

**Al Responsabile del Settore Edilizia Privata del Comune di
SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)**

Oggetto: relazione tecnica relativa alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza, ai sensi del Dgr 2774 del 22/09/09.
Ditta: F.Ili Nalon s.r.l.

La presente relazione tecnica è redatta allo scopo di illustrare le soluzioni tecniche da predisporre negli edifici di progetto, in ampliamento o in ristrutturazione per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza al fine di pervenire i rischi di infortunio dovuti alla caduta dall'alto, il tutto redatto ai sensi dell'art. 79 bis della L.R. 61/85 e ai sensi del Decreto Governativo della Regione Veneto n. 2774 del 22/09/09.

Le soluzioni tecniche adottate per i lavori in quota sono riportate nella tavola n. 8 allegata alla presente e di seguito specificate. Le soluzioni progettate si riferiscono solamente alla porzione in ampliamento mentre nessuna opera è prevista per la struttura esistente dalla quale l'ampliamento di progetto e a coincidenza con il lato Est.

Il fabbricato artigianale di progetto per il quale è necessario prevedere delle opere protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota sorgerà nel Comune di San Giorgio in Bosco in via F. Brunelleschi su terreno catastalmente identificato al n.t.c. al foglio 36 mappali n. 763-764-791 e parte del 178, di proprietà della ditta F.Ili Nalon srl" con sede a San Giorgio in Bosco in via Buonarroti.

Le opere edili da eseguirsi consistono essenzialmente nella realizzazione di un nuovo laboratorio artigianale e relativi uffici, con struttura prefabbricata, adiacente al fabbricato artigianale esistente. In fase di progettazione del fabbricato artigianale si rende necessario anche la realizzazione di tutte quelle opere necessarie per prevenire la caduta dall'alto degli operatori durante la futura manutenzione del tetto di qualsiasi natura essa sia.

Nella tavola n. 8 sono previste le opere da realizzare per evitare cadute dall'alto degli operatori, in particolare:

- l'accesso alla copertura dovrà avvenire in totale sicurezza utilizzando la scala di sicurezza metallica a pioli dotata di gabbia metallica di protezione, avente maglie o aperture di ampiezza tale da impedire la caduta accidentale della persona verso l'esterno, deve essere fissata sulla parete ovest del fabbricato di progetto e deve sporgere a sufficienza oltre il livello del piano di accesso. Una volta che l'operatore avrà raggiunto il piano copertura, esso potrà muoversi liberamente su tutta la superficie della copertura del fabbricato di progetto in quanto le lastre di copertura in c.a. saranno portanti e dimensionate in maniera tale da sopportare anche i carichi dovuti agli operatori e al materiale per le lavorazioni.
- Sulla sommità delle tre pareti libere del fabbricato di progetto dovranno essere predisposti degli ancoraggi fissi per la futura installazione dei parapetti anti caduta che dovranno essere alti almeno un metro. Il sollevamento degli operatori, atti ad installare i parapetti, dovrà avvenire con l'utilizzo di appositi mezzi meccanici quali piattaforme elevatrici e l'operatore dovrà essere munito di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari.
- Agli operatori sarà vietato intervenire sulla copertura del fabbricato preesistente se non prima di aver reso a norma la stessa seguendo i criteri stabiliti dalla normativa vigente, in

particolare il D.G.R.V. n. 2774/2009. Affinché agli operatori non venga concesso il transito sulla copertura del fabbricato preesistente, verrà installata una limitazione metallica tra la copertura del fabbricato esistente non portante e quello di progetto con copertura portante.

- Infine tutti gli operatori che interverranno sulla manutenzione del fabbricato dovranno essere muniti di tutti i dispositivi di protezione individuale e dovranno essere stati preventivamente formati e messi a conoscenza dei rischi delle lavorazioni.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

San Giorgio in Bosco li 13.02.2014

IL TECNICO

geom. GRIGGIO Roberto